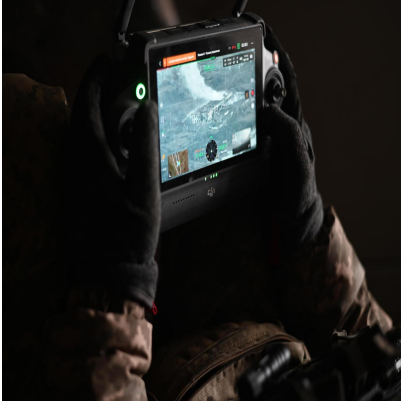




Ucraina-Russia, Kiev attacca con droni: Mosca costretta a stop navigazione in Mar d'Azov

Descrizione

(Adnkronos) La Russia è stata costretta a sospendere la navigazione nel Mar d'Azov dopo che 90 imbarcazioni sono state colpite da droni ucraini in meno di una settimana. Lo scrive il Guardian, secondo le ultime news di oggi 13 luglio, citando il capo delle forze di droni ucraine, Robert Brovdi, che ieri ha dichiarato che le sue unità hanno colpito durante la notte 10 petroliere e quattro traghetti, oltre a un'importante raffineria di petrolio nella città di Syzran. Brovdi ha aggiunto che ci sono stati diversi attacchi contro sottostazioni elettriche in Crimea. L'umiliazione tecnologica dell'impero russo continua. Crolla a causa della Crimea, ha scritto sui social media, affermando che la flotta ombra di Mosca, che trasporta prodotti petroliferi soggetti a sanzioni in tutto il mondo, si sta notevolmente riducendo e non può utilizzare lo stretto di Kerch, che collega il Mar d'Azov con il Mar Nero.

Il Mar d'Azov è una via d'acqua vitale che collega la Russia con l'Europa orientale. Riveste un'importanza economica e militare cruciale per Mosca, che lo utilizza per spedire petrolio, cereali e altri prodotti come acciaio verso i mercati internazionali. La Russia ha sospeso venerdì il transito di navi attraverso il canale Don-Azov, secondo quanto riportato dal Guardian che cita la Reuters. Il canale collega la rete fluviale russa al Mar Caspio. Questa rotta di esportazione, che passa per Kerch e lo stretto del Bosforo in Turchia, è di fatto bloccata.

Attacchi di droni hanno ucciso tre persone e ne hanno ferite cinque nella regione di Mosca. Lo ha riferito il governatore, mentre l'Ucraina intensifica i suoi attacchi in risposta ai bombardamenti russi. Nell'insediamento di Pionersky, in Istra, tre persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite a causa di un attacco con un drone, ha scritto il governatore Andrey Vorobyov su Telegram, aggiungendo che altre due persone sono rimaste ferite in un'altra zona della regione.

Mentre durante la notte le forze armate russe hanno lanciato raid aerei contro i porti ucraini, colpendo le infrastrutture portuali di Chornomorsk, nell'oblast di Odessa, utilizzate per lo stoccaggio di materiale militare. Lo ha reso noto il ministero della Difesa russo. Questa notte, le forze armate russe hanno continuato a colpire i porti ucraini. A seguito di attacchi combinati con armi di precisione a lungo raggio lanciate dall'aria e droni d'attacco, le infrastrutture portuali di Chornomorsk,

nell'oblast di Odessa, utilizzate per lo scarico e lo stoccaggio di materiale militare, carburante e lubrificanti, sono state danneggiate», si legge nel comunicato.

Le unità del Battaglione Ovest russo hanno abbattuto ieri 93 quadricotteri pesanti e 45 droni ucraini, ha dichiarato il portavoce del battaglione, Ivan Bigma, aggiungendo di aver individuato e distrutto due depositi di munizioni da campo, 45 centri di controllo droni e due stazioni di comunicazione satellitare Starlink.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 13, 2026

Autore

redazione

default watermark